

GOSSOLENGO, PRESIDENZA ALLA BIANCHI

Parco del Trebbia, la minoranza si complimenta con il sindaco

GOSSOLENGO - (sb) Importante che Gossolengo abbia un ruolo di primo piano nel parco del Trebbia. Lo ribadisce, in una nota, il gruppo d'opposizione in consiglio comunale. «La minoranza - scrive Luigi Cella a nome dei cinque consiglieri - si congratula con il sindaco Bianchi per l'elezione a presidente.

Abbiamo sempre sostenuto la necessità che Gossolengo avesse un ruolo importante nella gestione del parco non solo perché sotto la nostra giurisdizione c'è la maggior parte dei terreni ma perché rappresenta un'occasione da non perdere con la creazione di nuove opportunità per l'agricoltura e il turismo».

ROTOFRENO - (rd) «So che siamo in campagna elettorale e che le polemiche fanno parte del gioco, anche se cerco di starne fuori. Ora, però, sono costretto ad intervenire a seguito delle dichiarazioni del consigliere Valerio Sartori sul compenso degli amministratori. Dice che riceviamo circa 1.200 euro di indennizzo, ma la realtà è ben diversa. Prima dell'autoriduzione in vigore dal primo gennaio, con cui noi amministratori ci siamo decurtati il 7% degli stipendi, re-

ROTOFRENO, REPLICA ALL'OPPOSIZIONE

Cerri: «Gli stipendi da assessore non sono quelli che dice Sartori»

cepevo 425 euro al mese per fare l'assessore. A testimoniare c'è la mia busta paga: non ho problema a mostrarla in pubblico». Fernanda Cerri ribatte le accuse di Sartori sulla busta paga degli amministratori comunali di Rottofreno. «Ero contraria alla proposta arrivata in giunta, poi approvata,

sulla riduzione delle competenze: ritenevo che potesse essere interpretata come espediente elettorale. Comunque sia, mi sembra che per un assessore sia assolutamente legittima la pretesa di aver un rimborso che consenta, almeno, di non rimetterci di tasca propria. Voglio precisare che

gli spostamenti a Castelsangiovanni, sede di distretto sanitario, a Piacenza e negli altri luoghi dove è necessario andare, li ho sempre fatti con la mia auto, pagando la mia benzina e magari anche il parcheggio. Per chiarezza nei riguardi di lettori ed elettori, aggiungo che non ci sono gettoni di presenza in nessuna commissione e che un assessore non percepisce nemmeno i 16 euro delle sedute del consiglio comunale come affermato da Sartori».

BOBBIO - Prestò servizio tra gli emigrati in Germania e sulle navi da crociera. Il ricordo di don Poggi

Addio al cappellano dei militari

Oggi pomeriggio in Cattedrale i funerali di monsignor Chiapparoli

BOBBIO - I funerali di monsignor Renato Chiapparoli, morto domenica pomeriggio a 75 anni, saranno celebrati oggi alle 15 nella Cattedrale di Bobbio, lì dove tutto è cominciato. Il 28 giugno del 1959, infatti, Chiapparoli era stato ordinato sacerdote proprio in questa chiesa. Bobbiese di nascita, ha portato la sua opera di carità ben oltre i confini della nostra provincia. Dopo aver retto la parrocchia di Bogli in Valborea si era trasferito in Germania, nel 1961, per assistere spiritualmente i lavoratori italiani emigrati. Dopo sei anni al fianco di varie comunità italiane, è stato richiamato in patria. Chiapparoli nel 1967 era uno dei pochi cappellani che sapeva parlava correttamente il tedesco. Forse anche per questo motivo fu mandato nei

reparti alpini di San Candido e Bolzano in veste di cappellano militare. Con le truppe alpine, nel novembre del 1980, si distinse tra i soccorritori del terremoto che scosse l'Irpinia. In seguito fu trasferito a Milano, al III Corpo d'Armata, come cappellano militare. Per un lungo periodo inoltre è stato anche cappellano dei carabinieri di Genova. Il suo lungo viaggio accanto a chi più ne aveva bisogno è proseguito nonostante la sua collocazione a riposo con grado di colonnello. Per alcuni anni, infatti, ha svolto il ruolo di cappellano sulle navi da crociera.



Monsignor Chiapparoli aveva 75 anni

Chiapparoli ha quindi deciso di rientrare a Bobbio, dove era nato il primo febbraio del 1936. Come ricorda don Mario Poggi, parroco di San Colombano, don Renato era sempre molto disponibile: «Quando gli chiedevo di celebrare la messa nella parrocchia di Santa Maria accettava con grande entusiasmo. Inoltre si prendeva carico, con costanza, della parrocchia di Ceci. Era un uomo che possedeva una innata capacità comunicativa, sapeva entrare subito in contatto con le persone, stringendo forti legami di amicizia. Di lui rammento anche l'indole precisa e attenta».

Monsignor Chiapparoli, essendo stato cappellano militare, partecipava con assiduità a tutte le manifestazioni d'Arma o ai raduni degli alpini. Presente questo pomeriggio ai funerali anche il capitano dei carabinieri di Bobbio, Fabio Longhi. Nell'ultimo anno della sua vita, monsignor Chiapparoli, ha lottato tenacemente contro la malattia che lo aveva colpito. Domenica il suo cuore si è fermato in una clinica di Rozzano. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Bobbio, dove ieri sera è stato recitato il rosario. Oggi i funerali saranno celebrati dal vicario generale monsignor Lino Ferrari nella Cattedrale di Bobbio. La salma riposerà al cimitero di Santa Maria.

Nicoletta Novara

BOBBIO - Premiazione sulle piste di Ceci



BOBBIO - Gli studenti premiati con Castelli, presidente della Comunità montana

I ragazzi delle scuole a lezione di sci nordico

BOBBIO - «Il futuro dello sport passa attraverso la scuola, sempre più punto di riferimento per la famiglia e la società. E la crescita, anche culturale, della scuola non può fare a meno dello sport».

Di questo è fermamente convinto Marco Labirio, presidente dello Sci club Bobbio che da diversi decenni si impegna affinché il mondo sportivo e quello scolastico bobbiese si incontrino per promuovere e sostenere la pratica motoria, che costituisce senza dubbio uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità, del carattere e dell'equilibrio psicofisico di ogni giovane.

Il legame tra Bobbio e lo sci si è quindi consolidato anche quest'anno, oltre ai corsi di sci alpino sulle piste del Passo Penice, con l'attività di fondo che ha visto impegnati i ragazzi sulle piste delle Vallette di Ceci. Diversi studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo di Bobbio, nei pomeriggi della scorsa settimana, hanno praticato l'attività di sci nordico. La pista "Le Vallette", omologata dalla Federazione italiana sport in-

vernali, si sviluppa attraverso uno splendido bosco di faggi e di abeti per una lunghezza di circa 15 km con due anelli di percorrenza, sia per la pratica agonistica che per quella turistica ed il riscaldamento degli atleti. L'impianto è attrezzato con strutture per l'assistenza agli atleti (spogliatoi e servizi) e punto di assistenza tecnica e nolo sci. Il rifugio inoltre, recentemente ristrutturato, è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 16,30, offre ristoro ed ospitalità anche per le persone diversamente abili.

Hanno reso possibile le iniziative, competenti e professionali maestri di sci coadiuvati da altrettanti capaci e pazienti assistenti dello sci club, oltre al personale del corpo forestale che per il secondo anno ha prestato il servizio di controllo e soccorso sulle piste di sci di fondo. Presenti al pomeriggio conclusivo ad assistere alle premiazioni degli studenti, oltre agli insegnanti e alla dirigente scolastica Adele Mazzari, il presidente Labirio, il sindaco Marco Rossi e Massimo Castelli, presidente della Comunità montana.

Patrizia Marchi

RIVERGARO, PROSEGUE IL CICLO DI INCONTRI

"Martedì della salute" a Niviano Stasera incontro con la Dordoni

RIVERGARO - (nn) Prosegue stasera il ciclo di incontri del Martedì della salute. Alle ore 21, nel salone parrocchiale di Niviano, Giordana Dordoni parlerà di "Aspetti psicologici delle malattie croniche".

La scorsa settimana aveva suscitato grande interesse l'incontro con una naturista. La primavera è ormai alle porte e con lei anche i malanni di stagione. Come fare per difendere il nostro corpo e prevenire i disagi? Alcuni consigli utili e, per così dire, fuori dagli schemi sono stati elargiti da Claudia Polenghi. L'esperta è stata invitata dall'assessorato alla cultura del Comune di Rivergaro e dal Centro di lettura.

Come ha spiegato la Polenghi, «secondo la medicina cinese esiste un collegamento molto stretto fra il no-

stro stato di salute e il susseguirsi delle stagioni. In primavera, ad esempio, il nostro fegato lavora tantissimo. Per questo motivo è fondamentale aiutarlo per tempo attuando un'opera di drenaggio».

Uno dei consigli più semplici che sono stati forniti si chiama "la cura del limone": «Occorre bere ogni mattina per 21 giorni, a stomaco vuoto, un limone spremuto in abbondante acqua, sarà di grande aiuto per il drenaggio del fegato. Questa operazione va compiuta prima dell'arrivo della primavera o all'inizio della stessa».

La Polenghi ha inoltre fornito al pubblico di Niviano consigli preziosi che servono a lenire due patologie che si affacciano soprattutto con l'arrivo della primavera: l'insonnia e le allergie.

RIVERGARO - La prova interesserà 53 banchi Nuova "location" per il mercato l'11 marzo test con simulazione

RIVERGARO - Mercato di Rivergaro, arriva il primo test. È prevista, infatti, per l'11 marzo una vera e propria simulazione dello spostamento dei 53 banchi da piazza Paolo a piazza Dante. Un test che non coinvolgerà il mercato vero e proprio, ma partirà dalle dodici e trenta circa del mattino, quando gli ambulanti smonteranno i propri stand e li rimonteranno nella nuova possibile destinazione, per valutare, insieme all'amministrazione comunale e ai vigili dell'Unione Comuni Valtrebbia e Valluretta se sia effettivamente fattibile. Questo test è stato organizzato dall'assessore al commercio, al bilancio e alle nuove tecnologie Ivano Poggi per arrivare alla massima condivisione della procedura. La graduatoria delle bancarelle è stata stabilita sulla base di un criterio di "anzianità" dei frequentatori dello storico appuntamento del venerdì ri-

vergaro. La comunicazione è stata data in consiglio comunale, venerdì scorso, dall'assessore a Poggi: «Le motivazioni dello spostamento sono legate alla sicurezza: vogliamo mettere tutti i banchi in un'isola felice, permettendo l'ordinario flusso degli autobus. In caso contrario, al venerdì mattina si troverebbero "bloccati". Il progetto è nato da tempo, quando ancora era presente l'amministrazione precedente, con il primo mandato del sindaco Pietro Martini - continua Poggi - da subito abbiamo cercato con i commercianti, gli ambulanti e le associazioni di categoria di avviare un ragionamento condiviso, coinvolgendo anche i vigili urbani. L'11 marzo faremo questa simulazione, disponendo i banchi nelle modalità stabilite dalla graduatoria, con l'aiuto della polizia municipale e dei tecnici comunali».

Malac.

PARTE IL 22 MARZO UN CORSO PATROCINATO DAL COMUNE

San Nicolò, in dieci lezioni i segreti della fotografia digitale

SAN NICOLÒ - (rd) Grazie alla collaborazione del Comune, il 22 marzo partirà a San Nicolò un corso di fotografia digitale rivolto a tutti, dai principianti ai più esperti. Ad organizzarlo è uno studio specializzato della Brianza. «Arricchiamo l'offerta dei corsi che proponiamo al centro culturale - sottolinea il sindaco di Rottofreno, Giulio Maserati - è il primo anno che patrociniamo un corso simile, ma pensiamo possa diventare un punto fermo negli anni a venire. Mettiamo a disposizione la sala comunale che si trova sotto l'ufficio tecnico di San Nicolò». Le lezioni sono dieci, una a settimana, comprese due u-

SAN NICOLÒ - Il sindaco Giulio Maserati e Pierre Feniello (foto Bersani)



scite all'esterno. Una di queste sarà in concomitanza con l'avvio del progetto "San Nicolò Cammina", ideato dal Comune per coinvolgere i cittadini a fare movimen-

to fisico. «Saranno i partecipanti del corso a scegliere se frequentare tutte le lezioni o solo a quelle che più li interessano» spiega Pierre Feniello, organizzatore e curatore del corso insieme a Caterina Eggeste di San Nicolò. «Le lezioni non sono direttamente correlate l'una con l'altra. Chi ne salta un paio, può venire alla terza, per esempio. Tratteremo temi come l'inquadratura, i paesaggi, l'immagine, ma anche argomenti meno conosciuti come l'occhio fotografico, il dipinto con la luce, la lettura dell'anima della fotografia ed altri ancora». I partecipanti al corso avranno un filo diretto con gli insegnanti e gli altri "alunni" grazie al blog del corso: le comunicazioni e le osservazioni potranno avvenire anche a distanza. Per informazioni sul corso, ci si può rivolgere al centro culturale di San Nicolò.

QUESTA SERA ORE 23.15

nordmeccanica group

REBECCHI NORDMECCANICA VS MC-CARNAGHI VILLA CORTESE

TeleLibertà

WWW.telelibertà.tv

CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE 2010/2011

A1